Marracuene, Natale 2014

# *Carissimi,*

*nell'inviare i miei auguri e raccontare un poco della nostra missione di Marracuene spero di trovarvi tutti sereni nonostante i grattacapi che accompagnano la vita di ognuno e che negli ultimi tempi potrebbero anche essere aumentati, nella speranza che il santo Natale ormai imminente dispensi a tutti voi un po' della gioia del Vangelo.*

L'anno scolastico è iniziato il 3 di febbraio e si è concluso il 14 novembre. **In marzo Josè Sampaio, un ragazzino di soli tredici anni ma che da nove era alunno del nostro Centro se n'è volato in cielo** senza che, come quasi sempre succede da queste parti, i medici abbiano fornito spiegazioni. Si stava preparando al Battesimo che avrebbe ricevuto la notte di Pasqua. La vicinanza dalla comunità cattolica ha stupito e impressionato i familiari al punto da suscitare nel papà la decisione di diventare amico degli amici di suo figlio a cominciare dal più importante e per questo ha iniziato il cammino di preparazione al battesimo per diventare cristiano. Ancora una volta i misteriosi disegni di Dio, che vuole tutti con la gioia nel cuore ed il sorriso sulle labbra, hanno asciugato le lacrime e dato senso al dolore.

Dai nostri universitari ci vengono belle soddisfazioni: **Ilidio al 4° anno di Ingegneria Elettrotecnica, Mauricio al 2° di Elettromeccanica, Felizardo al 2° di Ingegneria Chimica e Daniel al 2° di Lingue e di Economia e Commercio stanno collezionando una serie di successi. Eugenio invece, già laureato in Giurisprudenza da alcuni anni si è classificato al 2° posto nel concorso nazionale per la "Melhor Monografia em Propriedade Intelectual"**. Sono piccole gioie che vogliamo condividere perché se aiutano noi a rinnovare l'impegno di "evangelizzare educando", possono aiutare anche voi che ci affiancate e ci sostenete a sentirvi un poco missionari con noi ed a rinnovare la certezza che la vostra solidarietà porta frutti.

**Alle belle strutture del Centro si è finalmente aggiunto il Campo polivalente** realizzato nonostante una serie di contrattempi ed imprevisti di cui ho già avuto occasione di scrivere. Seppur con tanta fatica, siamo riusciti anche a costruire su due lati il muro di protezione dagli smottamenti che seguivano ad ogni scroscio d'acqua. Ora viene già utilizzato anche se resta ancora da finire la recinzione indispensabile a regolarne l'uso durante il giorno e ad una maggior sicurezza la notte.

Grazie al sacrificio e all'aiuto di molte persone **abbiamo completato tre delle casette destinate ai grandi che hanno lasciato il Centro**: Calisto, Alberto e i fratelli Deolinda, Salimo e Maurizio che ora hanno un tetto sotto il quale vivere autonomamente. Lascio a voi immaginare la felicità dei loro volti e la serenità derivante dal senso di stabilità e sicurezza acquisite. E' stato un grosso impegno che ha dato senso alla preghiera che recitiamo ogni mattina alla Sacra Famiglia nella quale diciamo di voler "accogliere ed

educare con tenerezza e pazienza i piccoli senza futuro". Al Centro questi "ex piccoli" sono già stati rimpiazzati dai nuovi piccoli arrivati. Anche nella nostra famiglia c'è chi cresce, diventa adulto, pensa e si prepara al futuro e finalmente lascia il "nido" e così il ciclo della vita continua. **In gennaio Calisto si è sposato con Josina, in giugno Alberto con Tamires ed in settembre Maria ed Ernesto.**

Quest'anno la nostra comunità ha goduto della presenza di Giorgio e Luisa che ci hanno affiancati nel lavoro ed hanno vissuto intensamente l'esperienza missionaria prefissata che era della durata di un anno per Giorgio e di tre anni Luisa.
Nei mesi di luglio ed agosto invece abbiamo avuto come graditi ospiti tre gruppi di amici: il primo, proveniente da Cerveteri (Roma) era accompagnato da p. Lorenzo; il secondo, costituito dai nostri seminaristi italiani e alcuni amici ed amiche della Congregazione era guidato da p. Michelangelo; il terzo invece era una famiglia di Gottolengo (Bs), al completo di genitori e tre figli, che ha realizzato un sogno coltivato da anni: quello di vivere tutti insieme un'esperienza di fede in una missione dell'Africa.

Infine, il 10 ottobre la nostra Comunità ha ricevuto il regalo della presenza di fra' Stefano che è stato inviato per contribuire con la sua competenza ed il suo entusiasmo all'opera educativa che la Congregazione svolge nella bella realtà di Marracuene. Oltre al benvenuto gli porgiamo l'augurio di trovarsi bene ed esprimersi al meglio.

Assieme ai Confratelli ed i bambini e ragazzi del Centro concludo con l'augurio che il tenerissimo bimbo del Natale faccia sempre spazio nei cuori di ognuno di noi ad un riflesso della sua luce e del suo amore.

***Buon Natale e felice nuovo Anno.***
*fra' Alessandro*

NB *Sono in Italia fino al 6 gennaio ed il mio contatto è 338.2482012*